



Coordinamento delle attività di monitoraggio/ispezione tra l'ESTI e il Servizio di accreditamento svizzero SAS

L'ESTI è l'autorità di sorveglianza per gli impianti elettrici a corrente debole e forte che non sono di competenza dell'Ufficio federale dei trasporti UFT (art. 1 cpv. 1 Ordinanza ESTI¹) | Tra i suoi compiti rientra anche la concessione di autorizzazioni di controllo a organi di controllo indipendenti e a servizi d'ispezione accreditati (cfr. art. 26 cpv. 2 OIBT²).

RICHARD AMSTUTZ, DANIEL OTTI

Il Servizio di accreditamento svizzero SAS è gestito dalla Segreteria di Stato dell'economia SECO. Esso valuta e accredita gli organismi di valutazione della conformità (OrgVC - in questo caso, servizi d'ispezione), in base a norme internazionali. Con l'accredimento si riconosce formalmente la competenza a un organismo di eseguire valutazioni della conformità secondo criteri prescritti (cfr. art. 2 e art. 5 cpv. 1 OAccD³).

Conformemente all'art. 11 cpv. 1 e 5 OAccD, nell'accredimento di organismi di valutazione della conformità che eseguono procedure disciplinate dal diritto federale, la perizia ha luogo d'intesa con le autorità federali competenti nel settore specifico, laddove la responsabilità per la perizia e la valutazione delle domande spetta in ogni caso al SAS. A prescindere da ciò, ai fini della perizia il SAS può ricorrere a esperti esterni. Questi ultimi agiscono in nome del SAS (art. 10 cpv. 2 OAccD).

I compiti dei servizi d'ispezione accreditati nell'ambito del controllo degli impianti sono sostanzialmente gli stessi di quelli degli organi di controllo indipendenti. Inoltre, il servizio d'ispezione accreditato è tuttavia il solo autorizzato a effettuare controlli di impianti elettrici speciali; questi ultimi sono definiti nell'allegato all'OIBT (cfr. art.

32 cpv. 2 e allegato n. 1 OIBT). L'accredimento è quindi fortemente connesso all'OIBT, che le installazioni elettriche a bassa tensione in Svizzera devono soddisfare.

Secondo un reciproco accordo, a partire dal 1° gennaio 2019 il SAS ricorrerà a esperti specificamente formati dell'ESTI per la cosiddetta perizia coordinata. In tali perizie coordinate, gli esperti (ispettori dell'ESTI) verificheranno le condizioni dell'accredimento con i requisiti dell'OIBT e contemporaneamente eseguiranno le ispezioni sistematiche dell'ESTI sui titolari di un'autorizzazione di controllo (cfr. art. 34 cpv. 1 OIBT). In questo contesto, le due parti perizia delle condizioni di accreditamento secondo l'OAccD e verifica delle condizioni di autorizzazione secondo l'OIBT verranno rigidamente separate.

La fatturazione dei costi continuerà ad avvenire separatamente, laddove la parte di accreditamento verrà fatturata dal SAS e la parte di ispezione dall'ESTI.

Tale coordinamento comporta una semplificazione dei controlli di vigilanza e, quindi, anche una procedura più efficiente. Ciò costituisce un vantaggio per gli organi di controllo accreditati, come pure per le autorità di vigilanza SAS e ESTI. Gli organi di controllo beneficeranno soprattutto del fatto che,

per entrambi i controlli, verranno ora visitati, nei limiti del possibile, solo una volta, ciò che dovrebbe risultare in particolare in un dispendio ridotto.

Autori

Richard Amstutz, Responsabile del servizio giuridico ESTI
Daniel Otti, direttore ESTI

¹ Ordinanza del 7 dicembre 1992 sull'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (RS 734.24).

² Ordinanza del 7 novembre 2001 concernente gli impianti elettrici a bassa tensione (RS 734.27).

³ Ordinanza del 17 giugno 1996 sul sistema svizzero di accreditamento e la designazione di laboratori di prova e di organismi di valutazione della conformità, di registrazione e d'omologazione (RS 946.512).

Contatto

Sede centrale

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Luppenstrasse 1, 8320 Fehraltorf
Tel. 044 956 12 12
info@esti.admin.ch
www.esti.admin.ch

Succursale

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Route de la Pâla 100, 1630 Bulle
Tel. 058 595 19 19
info@esti.admin.ch
www.esti.admin.ch